



Direzione Compartimentale Toscana, Liguria,
Umbria, Sardegna, Marche, Emilia Romagna
Divisione Attività Associative
e Gestione e Sviluppo Reti

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 04 DEL 01/06/2023

IL DIRIGENTE DELEGATO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale del 6 aprile 2022;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente in vigore;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, co.1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi,



definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2022;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3888 del 23 dicembre 2022, con la quale il Segretario Generale ha assegnato ai Centri di Responsabilità il Budget di gestione per l'anno 2023, a seguito dell'approvazione del budget annuale deliberato dall'Assemblea ACI il 14/12/2022, che tra l'altro, sulla base del Budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, ha stabilito il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti preposti agli Uffici di livello dirigenziale generale della sede centrale o ai Servizi dell'Ente sono delegati (fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget) ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000, a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità;

TENUTO CONTO che con la suddetta determinazione 3888 del 23 dicembre 2022 il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia, assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della Sede Centrale, possono essere delegati dal Dirigente di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTA la determinazione n. 2 del 31 gennaio 2023 con la quale il Direttore della Direzione Compartimentale Toscana, Liguria, Umbria, Sardegna, Marche, Emilia Romagna con coordinamento delle Attività associative e Gestione e Sviluppo Reti ha delegato il sottoscritto, Dirigente preposto all'Ufficio Gestione e Sviluppo Reti, all'adozione, di atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come innovato ed implementato dal D.lgs 56 del 19 aprile 2017;

VISTO, in particolare, l'art.32, comma 2, secondo inciso, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a) e b), possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del Procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;



VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, non sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate dall'Autorità con delibera del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

CONSIDERATO CHE ai fini dello sviluppo della base associativa, si è ritenuto opportuno di partecipare alla procedura negoziata, indetta dalla Croce Rossa Italiana, finalizzata all'espletamento della procedura per la sottoscrizione di un accordo quadro per l'affidamento del servizio di assistenza stradale, in Italia e all'estero, al parco mezzi dell'associazione CRI;

TENUTO CONTO al riguardo che il Comitato Esecutivo nella seduta del 27 ottobre 2022 ha autorizzato la Direzione scrivente ad apportare, nelle more degli accertamenti tecnici conseguenti all'emissione del bando di gara da parte dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, le necessarie modifiche ai moduli associativi - tessere aziendali - finalizzate alla partecipazione dell'ACI a detta procedura ad evidenza pubblica, da applicare, in caso di aggiudicazione all'ACI, ai soli veicoli contrassegnati da targa CRI;

CONSIDERATO che, a seguito della manifestazione di interesse a partecipare alla predetta procedura negoziata la Croce Rossa Italiana richiede, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del d.lgs. 50/2016, la costituzione di una cauzione provvisoria a titolo di garanzia a corredo dell'offerta, da costituirsi, in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del predetto decreto, mediante idonea polizza assicurativa fideiussione/bancaria, di valore pari al 2% dell'importo posto a base di gara di € 120.000,00;

TENUTO CONTO della proposta di polizza formulata dalla società SARA Assicurazioni S.p.A. il 22 novembre 2022 su richiesta del sottoscritto, relativa alla fornitura di garanzia fideiussoria nei termini e alle condizioni richieste dall'Associazione



della Croce Rossa Italiana in qualità di Stazione Appaltante, per un importo di € 75,00 quale premio della polizza fideiussoria;

CONSIDERATO che la proposta di contratto di polizza fideiussoria presentato dalla Società SARA Assicurazioni S.p.A. risulta soddisfare appieno i requisiti normativi e i criteri di professionalità, qualità e affidabilità del servizio, anche rispetto alla tariffa offerta;

DATO ATTO che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di Smart CIG Z723B666AC e che sono escluse dall'obbligo del versamento della contribuzione dovuta ad ANAC dalle stazioni appaltanti e dagli operatori economici le procedure per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore ad € 40.000;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di affidare, alla Società SARA Assicurazioni S.p.A. la fornitura della polizza fideiussoria emessa ai sensi del comma 4 dell' Art. 93 a titolo di garanzia a corredo dell'offerta relativa alla summenzionata procedura negoziata, per un corrispettivo complessivo di € 75,00 IVA esente.

La suddetta spesa di € 75,00 verrà contabilizzata sul conto 4107 del budget di gestione della Divisione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti relativo all'esercizio 2023.

Si dà atto che alla presente fornitura il sistema Simog dell'ANAC ha assegnato il seguente SMARTCIG: Z723B666AC.

IL DIRIGENTE
(Gianluca Leone)